

SRD15 - investimenti produttivi forestali

Codice intervento (SM)	SRD15
Nome intervento	investimenti produttivi forestali
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali. Attivano l'intervento le seguenti Regioni e P.A.:

	Ab ruz zo	Bas ilic ata	Cal abr ia	Ca mp ani a	Em ilia - Ro ma gna	Fri uli- Ve nez ia Giu lia	Laz io	Lig uri a	Lo mb ard ia	Ma rch e	Mo lise	Pie mo nte	Pu glia	Sar deg na	Sici lia	Tos can a	P.A. . Bol zan o	P.A. . Tre nto	Um bri a	Val le d'A ost a	Ve net o
SI		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X		X	X	X	X	X	X
NO	X										X				X						

Nelle successive sezioni sono indicate le condizioni di attuazione e ammissibilità applicabili a tutte le Regioni e PA. e quelle che invece sono applicabili distintamente tra loro.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC	Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Si
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Si
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Si
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste	Qualificante	Si
E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici	Complementare	In parte
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Qualificante	Si
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Qualificante	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO
Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.18 Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale
R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

Finalità e descrizione generale
<p>L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 2, 4 e 5, ed è volto principalmente ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di approvvigionamento, regolazione e di funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste, promuovendo una crescita sostenibile del settore forestale nazionale in grado di consolidare e/o offrire nuove opportunità di lavoro per la popolazione rurale.</p> <p>Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale europea (COM/2021/572 final), coerentemente con gli obiettivi della Strategia europea per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti e attuati dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia Forestale Nazionale, Strategia nazionale per la biodiversità, Programmi forestali regionali, ecc).</p> <p>L'intervento persegue quindi, le seguenti finalità di interesse nazionale:</p> <p>a) Promuovere una gestione e utilizzazione sostenibile delle foreste italiane in attuazione dei criteri di Gestione Forestale Sostenibile, adottati alla seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993;</p> <p>b) Migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco, garantendo una copertura continua dei soprassuoli forestali;</p> <p>c) Promuovere l'ammodernamento tecnico e di processo nella gestione, nelle utilizzazioni in bosco e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi),</p>

promuovendo anche lo sviluppo e/o il consolidamento di filiere forestali sostenibili locali in ambito produttivo, ambientale e socioculturale;

d) Migliorare e incrementare la diversificazione produttiva e la competitività delle imprese e delle aziende forestali nell'erogazione e riconoscimento dei servizi ecosistemici (PES);

e) Migliorare la resilienza al cambiamento climatico dei popolamenti forestali, e ai potenziali danni da eventi naturali, parassiti e malattie;

f) Migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;

g) Valorizzare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali nella conservazione del suolo, nell'equilibrio idrogeologico e nella regolazione del deflusso idrico;

h) Incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

Tali finalità saranno, nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, perseguite attraverso l'erogazione di un sostegno agli investimenti materiali e immateriali a copertura di parte dei costi sostenuti per realizzare le seguenti Azioni di interesse nazionale:

SRD15.1) Interventi selvicolturali;

Investimenti volti a migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco e connessi all'esecuzione delle utilizzazioni forestali e della coltivazione del bosco. L'investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie per poter realizzare una silvicoltura produttiva e sostenibile e piantagioni legnose produttive garantendo al contempo obiettivi ambientali e di adattamento al cambiamento climatico.

SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti;

Investimenti volti a favorire la crescita del settore forestale nazionale, promuovendo l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale. L'investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie per poter realizzare:

a) opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi;

b) l'ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura;

c) l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi;

d) interventi volti alla costituzione, realizzazione e gestione di piattaforme logistiche web di mercato per la commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi;

e) interventi volti alla costituzione, realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria delle infrastrutture logistiche e della viabilità forestale e silvo-pastorale aziendale di ogni ordine e grado (strade e piste) a servizio della gestione forestale;

f) l'elaborazione di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti per superfici singole e/o associate, nonché la revisione dei Piani di gestione e strumenti equivalenti in scadenza o scaduti, secondo quanto disposto dalla normativa regionale vigente;

g) interventi volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione;

h) interventi volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita;

i) interventi necessari all'adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225 (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature).

Le Regioni e P.A. possono concentrare l'intervento su una o più delle Azioni di interesse nazionale riconoscendo un sostegno diretto a realizzare investimenti in relazione alle proprie caratteristiche territoriali

ed esigenze locali, prevedendo specificità attuative in ragione delle diverse caratteristiche ecologiche e condizioni pedoclimatiche e tecniche, e necessari per promuovere una silvicoltura sostenibile e il raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali e nello specifico le finalità del presente intervento.

Regione/P.A.	Azioni di interesse nazionale		Giustificazioni regionali delle azioni non attivate
	SRD15.1) Interventi selvicolturali;	SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti;	
Basilicata	SI	SI	
P.A. Bolzano	NO	SI	In ambito locale, gli interventi selvicolturali hanno prevalentemente carattere non produttivo
Calabria	SI	SI	
Campania	NO	SI	A fronte di una dotazione finanziaria esigua, si ritiene necessario indirizzare gli investimenti solo sull'Azione SRD15.2
Emilia Romagna	SI	SI	
Friuli Venezia Giulia	NO	SI	A fronte di una dotazione finanziaria esigua, si ritiene necessario indirizzare gli investimenti solo sull'Azione SRD15.2
Lazio	SI	SI	
Liguria	SI	SI	
Lombardia	NO	SI	L'azione SRD15.1 è finanziata con fondi regionali (legge regionale 31/2008)
Marche	SI	SI	La lettera d) della SRD15.2 non è in linea con le esigenze e le caratteristiche del contesto forestale regionale. Le lettere e) ed f) della SRD15.2 non si attivano perché queste azioni si attivano su altre schede di intervento
Piemonte	NO	SI	L'azione SRD15.1 sarà finanziata o tramite la cooperazione SRG08 (sovvenzione globale) o tramite bandi GAL
Puglia	SI	SI	
Sardegna	SI	SI	
Toscana	SI	SI	
P.A. Trento	NO	SI	Ci si concentra sulla promozione delle imprese forestali e l'ammodernamento delle attrezzature. Gli interventi selvicolturali vengono finanziati indirettamente creando condizioni generali idonee alla loro esecuzione (attrezzature, accessibilità)
Umbria	SI	SI	
Valle d'Aosta	NO	SI	A fronte di una dotazione finanziaria esigua, si ritiene necessario indirizzare gli investimenti solo sull'Azione SRD15.2
Veneto	NO	SI	Gli interventi selvicolturali sono finanziati se svolti secondo i principi della gestione sostenibile, pertanto considerata la finalità ambientale, vengono finanziati nella scheda SRD11

Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L'intervento nel perseguimento degli Obiettivi specifici 2, 4 e 5 risponde rispettivamente ai fabbisogni delineati nell'Esigenza E.1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali (OS.2), E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole (OS.2), E2.1 Conservare e aumentare la capacità di sequestro del carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale (OS.4), E2.2 Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti (OS.4) Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (OS.4), E2.4 – Implementare piani ed azioni volti a aumentare la resilienza, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e a potenziare l'erogazione di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale, E2.11 Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste (OS.5), E.2.16 - Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici (OS5)

L'intervento assume un rilievo strategico per tutto il paese, in particolare per le per le aree montane e interne, e un rilievo centrale in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027. Tuttavia, l'intervento assume delle specificità attuative a livello regionale in ragione delle diverse caratteristiche ecologiche e condizioni pedoclimatiche e tecniche.

Collegamento con i risultati

Le Azioni indicate forniranno un contributo diretto e significativo per il raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.18: Sostegno agli investimenti per il settore forestale: Investimenti totali destinati a migliorare le prestazioni del settore forestale ed R.39 CU - Sviluppo dell'economia rurale Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

Collegamento con altri interventi

Le Azioni previste dal presente intervento si collegano in modo sinergico ad altri interventi ambientali e di investimento per le foreste, il settore forestale (SRA27, SRC02, SRA31, SRD12, SRA28 e SRE03), e le aree rurali del presente Piano, e potranno essere combinate anche attraverso le strategie di cooperazione e sviluppo locale. La progettazione integrata territoriale (es. Strategia Nazionale Aree Interne) potrà intervenire a rendere maggiormente coerente ed efficace l'attuazione degli interventi del Piano stesso.

Il sostegno della presente scheda è cumulabile con gli interventi a superficie del presente Piano (SRA27, SRC02). Le Regioni e le P.A definiscono i termini per la cumulabilità di diversi interventi sulla stessa superficie a quelli del presente intervento, provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento per le stesse operazioni.

Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Principi di selezione

L'intervento può prevedere l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dalle AdG Regionali, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le AdG Regionali definiscono graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le AdG Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Le Regioni e P.A al fine di perseguire gli obiettivi strategici e le finalità del presente intervento possono riconoscere, in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, previa consultazione dei Comitati di Sorveglianza Regionali, i seguenti Principi di selezione da cui discendono i criteri di selezione:

P01 - Finalità specifiche dell'intervento

P02 - Caratteristiche territoriali

P03 – Caratteristiche del soggetto richiedente

P04 - Dimensione economico dell'intervento

P05 – Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati

P06 - Localizzazione delle aziende beneficiare

P07 – Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat**P08 – Altro**

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione.

Regioni/P.A.	P01	P02	P03	P04	P05	P06	P07	P08
Basilicata	SI	SI	SI		SI			
P.A. Bolzano	SI		SI					
Calabria	SI	SI	SI	SI		SI	SI	
Campania	SI							SI
Emilia Romagna	SI	SI	SI	SI	SI	SI		SI
Friuli Venezia Giulia	SI	SI	SI					si
Lazio	SI	SI	SI	SI		SI	SI	
Liguria	SI	SI	SI	SI		SI		
Lombardia	SI	SI	SI			SI	SI	
Marche	SI	SI	SI		SI			
Piemonte	SI		SI	SI				SI
Puglia	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
Sardegna			SI					SI
Toscana	SI	SI	SI			SI		
P.A. Trento	SI							SI
Umbria	SI	SI		SI	SI			
Valle d'Aosta	SI		SI	SI				SI
Veneto	SI	SI	SI		SI			

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 – Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale;

C02 – Sono altresì ammissibili PMI (Raccomandazione UE n. 361 del 2003), anche non titolari della gestione di superfici forestali, singole o associate, iscritte nel registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 della Camera di commercio territorialmente competente, che esercita un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione* e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale, ambientale ed energetico, indipendentemente dalla loro forma giuridica, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;

C03 – Le grandi imprese, sono ammissibili solo quando rientrano tra i beneficiari di cui al precedente punto C01, quindi l'attività economica deve essere esercitata su superfici di loro proprietà o possesso.

Le regioni Basilicata e Calabria specifica che in merito a C03 è interesse della regione incrementare la competitività rispetto al panorama nazionale delle PMI rispetto alle grandi. Inoltre, la scelta è dovuta anche alla scarsissima presenza sul territorio regionale di grandi imprese operanti nel settore forestale

C04 - I beneficiari devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti;

C05 – I beneficiari di cui al punto CO2 possono anche non essere proprietari, possessori e/o titolari di superfici forestali e fornire servizi, lavori e/o lavorazioni nel settore forestale e della prima trasformazione secondo quanto dettagliato ne piano di investimento “Piano di investimento” di cui al CR01;

C06 - Le AdG possono adottare uno o più dei precedenti criteri e definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari. In particolare, le Regioni:

Regione/P.A.	C06 - Le AdG regionali possono definire ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari
Calabria	1) Iscrizione all'Albo delle imprese boschive regionali per gli investimenti dell'Azione 15.2 Ammodernamenti e miglioramenti; Il criterio permetterà il finanziamento delle sole aziende effettivamente e regolarmente operanti nel settore forestale
Campania	iscrizione albo regionale delle imprese boschive per gli investimenti dell'azione 15.2 ammodernamenti e miglioramenti
Emilia Romagna	1) Per proprietà o possesso delle superfici si fa riferimento all'anagrafe delle aziende agricole e al contenuto del fascicolo aziendale; 2) la possibilità di ammettere soggetti non proprietari o non possessori è limitata a investimenti che non interessano superfici forestali (es. SRD15.2 opere, macchine, e attrezzature)
Friuli Venezia Giulia	Le imprese di cui al criterio C02 devono essere iscritte nell'elenco di cui all'articolo 25 della legge regionale 9/2007
Lombardia	Per gli investimenti finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale (macchine e attrezzature) è richiesta l'iscrizione all'Albo delle imprese boschive e/o ATECO A.02 e C.16, In coerenza con gli strumenti programmatori regionali
Piemonte	1) Iscrizione all'Albo delle imprese boschive regionali per gli investimenti dell'Azione 15.2 o al Registro ufficiale dei produttori di materiali forestali del Piemonte (istituito con DD del Settore Foreste n. 319 del 30/6/2022)“
Puglia	Per gli investimenti finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale (macchine e attrezzature) delle imprese è richiesta l'iscrizione all'Albo regionale delle imprese boschive. In coerenza con gli strumenti programmatori regionali
Sardegna	per gli investimenti finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale (macchine e attrezzature) delle imprese è richiesta l'iscrizione all'albo regionale delle imprese forestali; In coerenza con gli strumenti programmatori regionali
Toscana	Per la Regione Toscana i beneficiari devono possedere il fascicolo aziendale Altri elementi sono emersi nella contrattazione con gli Stakeholders o per garantire la demarcazione con altri interventi
P.A. Trento	Per gli investimenti finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale (macchine e attrezzature) delle imprese è richiesta l'iscrizione all'albo regionale delle imprese boschive
Valle d'Aosta	I beneficiari del sostegno sono riconducibili a proprietari/possessori pubblici e aziende agricole, titolari della superficie forestale; Si vuole dare la possibilità di accedere al contributo per l'Azione SRD15.2 a proprietari pubblici e aziende agricole che sono titolari di superfici forestali e svolgono attività selvicolturale per uso interno

* *La prima trasformazione comprende tutte le lavorazioni precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati, ed eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale e trasformazione forestale, singole o associate, che producono assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets);*

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

CR01 -Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento", redatto secondo i dettagli definiti dalle AdG regionali nelle procedure di attivazione e volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni di interesse nazionale previste. Il Piano dovrà essere, ove pertinente, redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente;

CR02 -Le Azioni interessano ove pertinente, le superfici forestali e ad esse assimilate di tutto il territorio nazionale, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.lgs.34 del 2018, fatto salvo quanto diversamente definito dalle Regioni e Province Autonome con propria normativa, ai sensi delle disposizioni di cui all'art.3, comma 4 e articolo 5 del predetto decreto;

CR03 - Il sostegno previsto dal presente intervento può interessare anche aree non boscate e/o aree aperte di pertinenza del bosco, quando riguarda piantagioni legnose produttive e/o le strutture a sviluppo lineare o puntuale a servizio del bosco e delle operazioni di gestione (ad esempio viabilità forestale e silvo-pastorale aziendale, strutture piazzole di logistica, ecc.);

CR04 -Il sostegno ove pertinente (azione SRD15.1), è subordinato al rispetto dei criteri di GFS, definiti con la seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa, tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993, recepiti a livello nazionale dal decreto legislativo n. 34/2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e dalle prescrizioni normative e regolamentari disposte dalle Regioni e P.A.

La conformità ai principi di GFS, viene garantita dal rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari disposte a livello nazionale e delle Regioni e P.A. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 34 del 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali); l'approvazione e l'esecuzione di ogni intervento selvicolturale su tutto il territorio nazionale è sempre e comunque subordinata al rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari disposte dalle Regioni e P.A. che recepiscono e attuano i principi paneuropei di GFS del Forest Europe, nonché dalle eventuali specifiche autorizzazioni di dettaglio rilasciate dagli enti competenti in materia. Le informazioni pertinenti la conformità alla GFS, vengono comunque riportate anche in sede di domanda di sostegno con la predisposizione del "Piano di investimento". Solo per aziende con superfici forestali superiori a 100 ettari le informazioni pertinenti al rispetto dei criteri di GFS possono essere deducibili direttamente dagli strumenti di pianificazione forestale di dettaglio (Piano di Gestione) o da uno strumento equivalente.

CR05 -Sono ammissibili per l'azione SRD15.1), gli investimenti connessi all'esecuzione delle utilizzazioni forestali e della coltivazione del bosco, per l'azione SRD15.2), gli investimenti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di cippato o pellets), limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale, cioè precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati.

CR06 -Per interventi di *prima trasformazione** si intendono gli investimenti eseguiti direttamente dalle aziende forestali, dalle imprese di utilizzazione e trasformazione forestale o da loro associazioni, che rispondono ad almeno uno dei seguenti parametri sulla base delle esigenze locali definite dalle AdG competenti:

a) investimenti in macchinari per la coltivazione e per il taglio, allestimento, concentramento ed esbosco di assortimenti o prodotti legnosi, senza nessuna limitazione nell'importo massimo, salvo quanto diversamente stabilito e debitamente giustificato dall'AdG competente nella procedura di attivazione;

b) investimenti in macchinari pari o inferiori a €1.400.000 per la produzione di tondame, legna da ardere, cippato, pellets, assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi;

c) investimenti funzionali ad ottenere paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, legna da ardere e cippato. Gli investimenti per ottenere pellets o bricchette sono ammissibili solo per valorizzare la segatura derivante dalla prima lavorazione dei prodotti di cui sopra.

d) microimprese che lavorano il legno e altri prodotti artigianali collegati alla filiera foresta-legno;
 Nel caso di investimenti in macchinari in ambito di segherie, la capacità lavorativa non può superare i 20.000 mc di legname all'anno, nel rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità previste dal Regolamento (EU) No 995/2010

L'elenco delle Regioni e P.A. che in relazione al proprio contesto territoriale e socioeconomico non adottano il presente criterio e la qualificazione delle eventuali rispettive soglie è riportato di seguito:

Regione/PA	a)	b)	c)	d)	Giustificativo
Calabria		€300.000,00			Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali
Campania		NO			Si intende privilegiare le PMI
Friuli Venezia Giulia			NO	NO	Le imprese di cui al criterio C02 devono essere iscritte nell'elenco di cui all'articolo 25 della legge regionale 9/2007
Piemonte		€ 800.000			Si ritiene di uniformare la soglia per una più semplice gestione amministrativa dei bandi
Marche	pari o inferiori a € 300.000	pari o inferiori a € 300.000	NO	NO	L'importo di €300.000,00 si ritiene più consono al contesto socioeconomico del settore forestale della Regione Marche. Inoltre, sulla base del contesto regionale, con riferimento alle caratteristiche delle produzioni legnose derivanti dalle foreste del nostro territorio e tenuto conto delle esigenze emerse è stato eliminato il vincolo della sola segatura per la produzione di pellets/bricchette, ed è stata inserita la produzione del carbone. Il parametro "microimprese che lavorano il legno e altri prodotti artigianali collegati alla filiera foresta-legno" non è in

					linea con il contesto forestale regionale.
P.A. Trento			NO	NO	L'obiettivo è la valorizzazione e la modernizzazione delle imprese boschive
Valle d'Aosta					Si ritiene che la capacità lavorativa massima annua di un macchinario è un parametro che raramente viene indicato nelle schede tecniche dei macchinari, inoltre è influenzabile da altri parametri quale l'organizzazione aziendale (n. operai, turni, ecc.)
Veneto			NO	NO	Coerenza con l'analisi di contesto e con le specifiche caratteristiche regionali

CR07 – Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, per le Azioni del presente intervento, non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile per ciascuna azione sia inferiore a 5.000,00 Euro. Il predetto limite minimo è applicato da tutte le Regioni e P.A con le seguenti eccezioni:

Regione/PA	SRD15.1)	SRD15.2)	Giustificativo criterio
	Interventi selvicolturali;	Ammodernamenti e miglioramenti;	
Calabria	€ 10.000	€ 15.000	La soglia nazionale si ritiene sia troppo bassa per garantire una apprezzabile validità progettuale in termini di incrementi produttivi;
Emilia Romagna	2 ettari		Come soglia minima si opta per una superficie minima di 2 ha invece che di un importo minimo di intervento
Lombardia	Non attiva azione	€ 25.000	Demarcazione tra misure attivate con fondi regionali (l.r. 31/2008) e interventi del PSP
Marche	€ 15.000	€ 15.000	Limite ritenuto congruo sulla base degli investimenti finanziati nell'ambito della programmazione 2014-2022
Piemonte	Non attiva azione	€ 25.000,00	limite minimo degli investimenti ammessi per giustificare i costi amministrativi e incidenza sui risultati territoriali
Puglia	€ 10.000,00	€ 10.000,00	limite sostenibile per il costo amministrativo dei progetti
P.A. Trento	Non attiva azione	€ 10.000,00	i costi amministrativi esorbitanti rispetto al risultato. Risultato non significativo per le finalità dell'intervento

CR08 – Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti obbligatori per il settore forestale, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori.

CR09 - Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.

Il predetto limite di 24 mesi è applicato da tutte le Regioni e P.A con le seguenti eccezioni Basilicata, Calabria, Calabria, P.A. di Trento e Veneto entro 12 mesi. Per la Regione Lombardia le spese generali possono essere avviate dopo la pubblicazione dell'invito a presentare domanda. Per la Regione Piemonte anche per le spese preparatorie vale, quale data di ammissibilità, la data di presentazione della domanda di sostegno al fine di assicurarne l'aderenza, anche formale, a quanto previsto dal bando.

CR10 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori criteri di ammissibilità delle Azioni. In particolare, le regioni:

Regione/P.A.	Giustificativo
Emilia Romagna	<p>Per tutti i tipi di intervento è fissato un limite di importo massimo del progetto pari a 300.000,00 Euro.</p> <p>1) Per SRD.15.1 è disposta anche una soglia massima per estensione dell'intervento fissata in 50 ha per domanda</p> <p>2) SRD15.1 per piantagioni legnose sono utilizzabili a) le specie ammesse per SRD10 idonee per arboricoltura, b) i cloni di Pioppo iscritti al "Registro Nazionale dei Materiali di Base" (D.M. 75568/2015) o analoghi Registri di altri Stati UE, c) Juglans regia, d) i cloni di Paulownia riconosciuti idonei ai fini forestali.</p> <p>3) SRD15.2 Le imprese devono avere una sede operativa in Emilia-Romagna</p>
Lazio	<p>Per tutti i tipi di intervento è fissato un limite di importo massimo di contributo per progetto pari a 70.000,00 Euro.</p>
Liguria	<p>1) Gli interventi territoriali oggetto di aiuto devono essere previsti in un piano di gestione forestale.</p>
Marche	<p>1) Per l'Azione SRD15.2 l'importo massimo di spesa ammissibile per progetto è pari a 400.000,00 Euro</p> <p>2) Per l'azione SRD15.1 sono ammissibili unicamente solo le superfici forestali definite come tartufaia naturale nel limite massimo complessivo di 6 ettari di superficie per progetto</p> <p>3) Per interventi di prima trasformazione* si intendono gli investimenti eseguiti direttamente dalle aziende forestali, dalle imprese di utilizzazione e trasformazione forestale o da loro associazioni, con il rispetto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • investimenti in macchinari non superiori a 300.000 € per la produzione di paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, legna da ardere, cippato, pellets/bricchette, carbone, assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi.
Puglia	<p>Enti pubblici che gestiscono boschi demaniali regionali</p>
Toscana	<p>1). Tutti gli interventi selvicolturali sono ammissibili a contributo una sola volta su una stessa superficie nell'arco del periodo di programmazione;</p> <p>2). Le spese necessarie alla redazione di Piani di gestione forestale, piani dei tagli altri o strumenti equivalenti, sono finanziabili solo ai soggetti privati ed esclusi i consorzi forestali o altre forme associative che gestiscono i terreni dei soci;</p> <p>3). Sono finanziabili anche gli interventi a favore di attività forestali connesse alle piante di castagno da frutto purché non siano interessati da finanziamenti di misure agricole (sia a capo/superficie sia investimenti) sulle stesse superfici e per la stessa annualità (in base alla Legge forestale regionale il castagneto da frutto è bosco);</p>

	<p>4). Nel caso del sostegno alla trasformazione e/o alla commercializzazione dei prodotti forestali e dei prodotti secondari del bosco, le imprese beneficiarie devono dimostrare che gli investimenti inseriti nella domanda di aiuto concorrono al rafforzamento della produzione forestale di base e devono garantire una partecipazione adeguata e duratura dei produttori forestali di base ai vantaggi economici che derivano da tali investimenti;</p> <p>5). Sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di animali da soma da utilizzare nelle operazioni di concentramento/esbosco da parte dei beneficiari di cui ai punti C01, C.02, C.03 di "Criteri di ammissibilità dei beneficiari";</p> <p>6). Non sono ammissibili impianti finalizzati alla generazione di energia da fonti rinnovabili con potenza superiore a 1 MWt;</p> <p>7). nel caso di impianti finalizzati alla generazione di energia biomassa sono ammissibili solo se utilizzano biomasse legnose di origine forestale;</p> <p>8). non sono ammissibili operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile per ciascuna azione sia superiore a 400.000,00 Euro;</p> <p>9). Non sono ammissibili l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo.</p>
P.A. Trento	1) L'intervento deve consentire un aumento del rendimento globale dell'impresa e/o delle performance ambientali e di sicurezza
Valle d'Aosta	1) Numero minimo di mc utilizzati e/o lavorati e/o commercializzati all'anno a seconda della tipologia di investimento
<p>Impegni inerenti le operazioni: Il beneficiario dell'Azione si impegna:</p> <p>IM01 - a realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto dal "Piano di investimento" approvato con l'atto di concessione dall'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;</p> <p>IM02 - a non cambiarne per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici, oggetto di intervento, e a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG competente. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti;</p> <p>IM03- non cambiarne la destinazione d'uso, alienare, cedere o distogliere mezzi e attrezzature oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal AdG competente;</p> <p>IM04 - Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono definire ulteriori impegni inerenti le operazioni. In particolare, le Regioni:</p>	
Emilia Romagna	<p>Per SRD15.1:</p> <p>1) Il beneficiario si impegna ad elaborare il "Piano di coltura e conservazione" e ad applicarne le prescrizioni in funzione della categoria di intervento realizzato, delle finalità perseguite e di quanto previsto dal Regolamento forestale ed eventualmente dal Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. n. 353/00 vigenti.</p>

	<p>2) Il Piano impegna il beneficiario alla gestione dei boschi e/o conservazione delle opere oggetto di sostegno per tutta la durata del vincolo di destinazione previsto, e, per gli interventi selvicolturali, impegna altresì il proprietario/possessore fino a “fine turno” della specie forestale prevalente e/o secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore.</p> <p>3) Piantagioni legnose: impegno a non cambiare destinazione d’uso delle superfici oggetto di intervento per un periodo di 8 anni; in caso di cessione il subentro è ammissibile solo se sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti.</p>
Friuli Venezia Giulia	1) Qualora il soggetto beneficiario sia una PMI, essa dovrà essere in possesso della certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi entro un anno dalla conclusione dell’operazione
Lombardia	1) Mantenere la destinazione d'uso per un periodo minimo di 5 anni per impianti e attrezzature e di 10 anni per opere, al fine di assicurare la stabilità dell’operazione di investimento oggetto di sostegno;
Marche	1) Nel caso dell’azione SRD15.1 e con riferimento alle tartufaie naturali non richiedere l'attestazione di riconoscimento come “tartufaia controllata” ai sensi della normativa vigente nei 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo
P.A. Trento	1) Almeno 30% di utilizzazioni effettuate sul territorio provinciale per 5 anni dalla liquidazione
Umbria	1) Criteri per il rispetto della normativa forestale
Valle d'Aosta	1) Le imprese di nuova costituzione si impegnano a conseguire, entro il terzo esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di pagamento, i metri cubi lavorati minimi previsti dal bando per la tipologia di investimento

Altri obblighi

OB01 -Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento delegato.

OB02 -Le Regioni e P.A. in relazione alle proprie caratteristiche territoriali ed esigenze socioeconomiche possono adottare ulteriori obblighi inerenti le operazioni. Per le regioni:

Liguria	impegni di manutenzione e mantenimento previsti dalla normativa regionale vigente	Assicurare la riuscita dell'intervento selvicolturale e la funzionalità delle opere e delle infrastrutture
Puglia	Normativa in materia di	per coerenza con il quadro normativo di riferimento

	appalti, normativa in materia di sicurezza sul lavoro e LR 28/2006 (contrasto al lavoro irregolare)	
--	---	--

Principi generali di ammissibilità delle spese

SP01 - Per i principi generali di ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 1.1 del presente Piano.

Vigenza temporale delle spese

SP02 -Per i riferimenti inerenti la data iniziale di ammissibilità del sostegno e il termine ultimo di questa si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del presente Piano.

Categorie di spese ammissibili:

SP03 - Oltre a quanto riportato al capitolo 4.7.3. sezione 1.2 del presente Piano, le Regioni e P.A riconoscono per questo intervento adottano anche le seguenti specifiche, rispetto alle quali possono prevedere ulteriori restrizioni in relazione al proprio contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico, in linea con le disposizioni già definite.

Spese ammissibili

Spese di materiali, manodopera e servizi necessari alle operazioni selvicolturali;

Spese di acquisto, incluso il leasing, di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene per la coltivazione in bosco, il taglio e/o allestimento concentramento, esbosco e mobilitazione del legname, il trasporto ed esbosco, e macchinari connessi al trattamento e alla trasformazione, commercializzazione e alla produzione di energia;

Spese di realizzazione e/o acquisizione, incluso il leasing, delle strutture ed infrastrutture destinata alla raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi in relazione al ciclo produttivo;

Spese di acquisto di terreni forestali per un importo inferiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata;

Spese di acquisto del materiale di propagazione forestale arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria, come previsto dalle vigenti norme, e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora e impianto, manodopera e protezione;

Spese di acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

Spese per interventi volti all'adeguamento ai parametri richiesti dai sistemi di certificazione e di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225 (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature);

Spese di acquisto di fabbricati e terreni con le limitazioni previste e riportate nel capitolo 4 del presente piano;

Spese non ammissibili

Spese inerenti alle operazioni di reimpianto dopo il taglio di utilizzazione, ad esclusione delle conversioni di specie e delle piantagioni legnose produttive;

Spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo;

Spese di acquisto di macchinari e attrezzature usati;

Spese di realizzazione di strade o piste forestali a servizio di più aziende/soggetti;

Spese per la realizzazione di rimboschimenti costituenti la normale rinnovazione dei popolamenti o rinfoltimenti utilizzando specie non autoctone, aliene o inadatte alla stazione;

Spese per l'adesione ai sistemi di certificazione di gestione forestale sostenibile o di altri regimi di certificazione basati sul mercato.

Contributi in natura:

SP05- Per il riconoscimento delle spese inerenti la fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro si applica quanto previsto al capitolo 4.7.3. sezione 1 del presente Piano.

Cumulabilità degli aiuti:

SP06- Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del presente Piano.

Erogazione di anticipi:

SP07- È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni, e sulla base di quanto previsto al Capitolo 4.7.3. sezione 4 del presente Piano.

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

Le operazioni attuabili sono conformi:

Alle prescrizioni dei Regolamenti forestali regionali che individuano e definiscono per i contesti territoriali, ecologici e socioeconomici locali, le prescrizioni e criteri di gestione obbligatori su tutta la superficie forestale regionale, dando attuazione ai criteri internazionali di Gestione forestale sostenibile;

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

Sovvenzione

Strumento finanziario

Tipo di pagamenti

rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

costi unitari

somme forfettarie

finanziamento a tasso fisso

Base per l'istituzione

Art. 83, paragrafo 2 lettera (a), punto (i) del Regolamento SPR

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata in relazione alle specificità regionali e secondo quanto specificatamente disposto e giustificato da parte di ogni AdG competente, prevede un sostegno a copertura di parte dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione di investimenti produttivi previsti dalle Azioni di interesse Nazionale.

L'intensità di aiuto per le operazioni di investimento fino al 65% del valore della spesa ammissibile, L'aliquota del sostegno viene aumentata fino all'80% per gli investimenti connessi a uno o più degli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafo 1:

· lettera d), contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;

· lettera e) promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;

· lettera f), contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

Ai fini della determinazione e liquidazione del sostegno potranno essere utilizzati:

· **le spese effettivamente sostenute**, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e in congruità con i valori dei prezzi regionali vigenti.

· **le spese valutate in base a costi standard regionali** debitamente giustificati per tipologie di intervento e/o di operazioni comuni e unitarie,

Le seguenti Regioni e P.A adottano un tasso di contributo, forma e tipo del sostegno differente in relazione al contesto ecologico, pedoclimatico e socioeconomico:

Regione/PA	AZIONE	Tasso di sostegno	Forma del sostegno (dettaglio regionale)	Tipo sostegno (dettaglio regionale)	Costi standard
			Sovvenzione in conto capitale	Rimborso di spese effettivamente sostenute	
Basilicata	SRD15.1)	80%	SI	SI	
	SRD15.2)	50%	SI	SI	
Bolzano	SRD15.1)	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	fino al 65%	SI	SI	SI
Calabria	SRD15.1)	80%	SI	SI	SI
	SRD15.2)	65%	SI	SI	SI per i piani di gestione forestale
Campania	SRD15.1)	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	65%	SI	SI	
Emilia Romagna	SRD15.1)	60%	SI	SI (per voci di costo non interessate da costi standard)	SI (per parte delle spese ammissibili)
	SRD15.2)	60%	SI	SI	
Friuli-Venezia-Giulia	SRD15.1)	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	65-80%	SI	SI	
Lazio	SRD15.1)	40%	SI	SI	
	SRD15.2)	40%	SI	SI	
Liguria	SRD15.1)	80%	SI	SI	SI
	SRD15.2)	80%	SI	SI	SI
Lombardia	SRD15.1)	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	40%	SI	SI	

Marche	SRD15.1)	80%	SI	SI	SI
	SRD15.2)	55%	SI	SI	SI
Piemonte	SRD15.1)	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	40%	SI	SI	
Puglia	SRD15.1)	: fino al 65%, elevabile all'80% per le casistiche previste	SI	SI	Sì
	SRD15.2)	: fino al 65%, elevabile all'80% per le casistiche previste	SI	SI	Sì
Sardegna	SRD15.1)	65%	SI	SI	
	SRD15.2)	65%	SI	SI	
Toscana	SRD15.1)	80%	SI	SI	
	SRD15.2)	65%	SI	SI	
Trento	SRD15.1)	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	40%	SI	SI	
Umbria	SRD15.1)	80%	SI	SI	SI
	SRD15.2)	80%	SI	SI	SI
Val d'Aosta	SRD15.1)	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	65%	SI	SI	
Veneto	SRD15.1)	Non attiva l'azione			
	SRD15.2)	50%	SI	SI	

• Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari devono essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrue rispetto all'importo ammesso e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Spiegazione supplementare

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

Sì No Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE

L'art. 145 del Reg. UE n. 2215/2021 stabilisce che le norme del trattato sugli aiuti di Stato (artt. 107, 108 e 109 TFUE) non si applichino alla quota parte di finanziamento nazionale né ai finanziamenti integrativi erogati dagli Stati membri per le misure rientranti nell'ambito dell'art. 42 del TFUE. La materia delle foreste riguarda settori e prodotti non menzionati nell'allegato I del Trattato e non potendo, dunque, considerarsi materia agricola ai sensi dell'art. 42 del TFUE, è da ritenersi pienamente soggetta alle disposizioni in materia di concorrenza.

Si prevede di operare attraverso una Notifica unica dell'intervento a livello nazionale, oppure in alternativa come Notifica, ABER e de minimis da parte delle singole AdG.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

Notifica Regolamento generale di esenzione per categoria Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo Importo minimo

Numero del procedimento aiuti di Stato

N.P.

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Che cosa non è ammissibile al sostegno?

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti

L'investimento comprende l'irrigazione?

Sì No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti, qual è il risparmio idrico potenziale richiesto (espresso in %)

N.P.

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 11 dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%

12 Importi unitari previsti - Definizione

Importo unitario previsto	Tipo di sostegno	Tasso o tassi di partecipazione	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato	L'importo unitario si basa su spese riportate?
SRD015 - VDA - 01 - SRD15 - PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15 - FVG.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15 - MAR.01+02 - Pagamenti per Interventi selvicolturali e ammodernamenti e miglioramenti aziendali	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD15 - PUG.01 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 1 Interventi selvicolturali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15 - PUG.02 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti aziendali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15 - TRE.01 - investimenti produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15 - UMB.01 - Investimenti produttivi forestali (Combinazione azioni 1 e 2)	Sovvenzione	91(2)(c)-IT-42,50%	Media	IT;		No
SRD15-BAS-01 - Interventi selvicolturali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRD15-BAS-02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRD15-CAL.01 - interventi selvicolturali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15-CAL.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15-CAM-01 - Azione 2 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali:	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15-LAZ-01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15-LIG-01 - "Investimenti produttivi forestali Interventi selvicolturali"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15-LIG-02 - "Investimenti produttivi forestali Ammodernamenti e miglioramenti aziendali"	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15-LOM-01 - SRD15-PLUA.00.01 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti piccoli e medi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15-LOM-02 - SRD15-PLUA.00.02 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti grandi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15-PIE-02 - SRD015 - Investimenti produttivi forestali – Azione 2 (Ammodernamenti e miglioramenti aziendali)	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

SRD15-SAR.01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (1) Interventi selvicolturali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15-SAR.02 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (2) Ammodernamenti e miglioramenti aziendali	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Media	IT;		No
SRD15-TOS-00-investi - SRD15-PLUA.00 - investimenti produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15-VEN-01 - Investimenti produttivi forestali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15_RER.01 - SRD15.1) Interventi selvicolturali	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No
SRD15_RER.02 - SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Media	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

SRD015 - VDA - 01 - SRD15 - PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali

dato ottenuto in base alla media delle pratiche presentate con la sottomisura 8.6

SRD15 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale

L'importo unitario medio deriva dalla valutazione dell'andamento storico della programmazione 2014-2022. Si tratta del valore medio derivante dalla valutazione delle dimensioni finanziarie delle operazioni

SRD15 - FVG.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali

-

SRD15 - MAR.01+02 - Pagamenti per Interventi selvicolturali e ammodernamenti e miglioramenti aziendali

Il Valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analoga misura presente nella precedente programmazione.

SRD15 - PUG.01 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 1 Interventi selvicolturali

-

SRD15 - PUG.02 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti aziendali

-

SRD15 - TRE.01 - investimenti produttivi forestali

ammodernamento delle attrezzature per le imprese boschive

SRD15 - UMB.01 - Investimenti produttivi forestali (Combinazione azioni 1 e 2)

Valore programmazione 2014-2022 attualizzato in base all'andamento dei prezzi

SRD15-BAS-01 - Interventi selvicolturali

-

SRD15-BAS-02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali

-
SRD15-CAL.01 - interventi selvicolture
Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027
SRD15-CAL.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali
Determinato sulla base dell'esperienza della programmazione 2014-2022 e delle analisi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi 2023-2027
SRD15-CAM-01 - Azione 2 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali:
l'UA è stimata in base ai valori medi di analoghi investimenti realizzati con il sostegno del PSR 2014-20 modificati tenendo in conto delle dinamiche nel contesto macroeconomico regionale
SRD15-LAZ-01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali
Valore è stato quantificato in base all'analisi dell'attuazione del PSR 14/22 e in base alle soglie massime e minime del contributo previste nel periodo di programmazione 23/27
SRD15-LIG-01 - "Investimenti produttivi forestali Interventi selvicolture"
Valutazione su pregressi interventi per analoghe finalità
SRD15-LIG-02 - "Investimenti produttivi forestali Ammodernamenti e miglioramenti aziendali"
Valutazione su pregressi interventi per analoghe finalità
SRD15-LOM-01 - SRD15-PLUA.00.01 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti piccoli e medi
calcolato su base storica
SRD15-LOM-02 - SRD15-PLUA.00.02 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti grandi
calcolato su base storica
SRD15-PIE-02 - SRD015 - Investimenti produttivi forestali – Azione 2 (Ammodernamenti e miglioramenti aziendali)
Analisi storica con aggiornamenti rispetto alla tipologia di investimenti ammissibili che dovrebbero risultare più costosi rispetto al passato
SRD15-SAR.01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (1) Interventi selvicolture
Stima effettuata tenendo conto della finalità di conseguimento del target fissato per il periodo 2023-2027 in base alle esigenze di miglioramento dei popolamenti e della qualità dei prodotti forestali
SRD15-SAR.02 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (2) Ammodernamenti e miglioramenti aziendali
Stima effettuata tenendo conto della finalità di conseguimento del target fissato per il periodo 2023-2027 in base alle esigenze di ammodernamento e miglioramento delle aziende forestali

SRD15-TOS-00-investi - SRD15-PLUA.00 - investimenti produttivi forestali

Lo unit amount è stato calcolato prendendo come riferimento i dati storici della programmazione 2014-2022 (al netto dei trascinamenti). Sono stati determinati i valori medi e la mediana e sono stati poi applicati fattori correttivi in incremento, coerentemente con l'innalzamento dei prezzi.

SRD15-VEN-01 - Investimenti produttivi forestali

Il valore dello UA è stato stimato in base a quanto è emerso in fase di analisi del contesto, ai fabbisogni, all'obiettivo da raggiungere e ai valori storici dell'analogia misura presente nella precedente programmazione.

SRD15_RER.01 - SRD15.1) Interventi selvicolturali

-

SRD15_RER.02 - SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti

-

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023-2029
SRD015 - VDA - 01 - SRD15 - PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				32.500,00		32,50	32,50	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				32.500,00	32,50	32,50	32,50	
	O.24 (unità: Operazioni)				8,00	7,00	3,00	2,00	20,00
SRD15 - BOL.01 - Sovvenzione in conto capitale (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15 - FVG.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)					6,00	10,00		16,00
SRD15 - MAR.01+02 - Pagamenti per Interventi selvicolturali e ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15 - PUG.01 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 1 Interventi selvicolturali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				25,00	25,00	20,00	10,00	80,00
SRD15 - PUG.02 Inves - SRD15 - Investimenti produttivi forestali - Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				25,00	25,00	20,00	10,00	80,00
SRD15 - TRE.01 - investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.24 (unità: Operazioni)		17,00	33,00	33,00	30,00	25,00	12,00	150,00
SRD15 - UMB.01 - Investimenti produttivi forestali (Combinazione azioni 1 e 2) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-BAS-01 - Interventi selvicolture (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		250.000,00						
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		250.000,00						
	O.24 (unità: Operazioni)		24,00						24,00
SRD15-BAS-02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			100.000,00					
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			100.000,00					
	O.24 (unità: Operazioni)			10,00					10,00
SRD15-CAL.01 - interventi selvicolture (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-CAL.02 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)					250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)					300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-CAM-01 - Azione 2 - Ammodernamenti e miglioramenti aziendali: (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			5,00	2,00				7,00
SRD15-LAZ-01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			62.719,07	62.719,07	62.719,07	62.719,07	62.719,07	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			0,65	1,30	1,95	3,25	5,85	13,00

SRD15-LIG-01 - "Investimenti produttivi forestali Interventi selvicolturali" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		2,00	3,00	2,00	3,00	2,00	3,00	15,00
SRD15-LIG-02 - "Investimenti produttivi forestali Ammodernamenti e miglioramenti aziendali" (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)		4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	5,00	25,00
SRD15-LOM-01 - SRD15-PLUA.00.01 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti piccoli e medi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-LOM-02 - SRD15-PLUA.00.02 - investimenti produttivi forestali - Azione .2) Ammodernamenti e miglioramenti - Progetti grandi (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15-PIE-02 - SRD015 - Investimenti produttivi forestali – Azione 2 (Ammodernamenti e miglioramenti aziendali) (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)		370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			1,00	11,00	18,00	2,00	18,00	50,00
SRD15-SAR.01 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (1) Interventi selvicolturali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				5,00	5,00			10,00
SRD15-SAR.02 - SRD15-PLUA.00.00 - investimenti produttivi forestali - Azione (2) Ammodernamenti e miglioramenti aziendali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.24 (unità: Operazioni)				10,00	10,00			20,00
	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	

SRD15-TOS-00-investi - SRD15-PLUA.00 - investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			6,00	76,00	35,00	84,00	19,00	220,00
SRD15-VEN-01 - Investimenti produttivi forestali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)								
SRD15_RER.01 - SRD15.1) Interventi selvicolturali (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)			25,60	2,84	25,60	2,84		56,88
SRD15_RER.02 - SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti (Sovvenzione - Media)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)			150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
	O.24 (unità: Operazioni)				2,13	4,27	0,71		7,11